

80. RAPPORTO ANNUALE JAHRESBERICHT 1979



Comunità evangelica-riformata Locarno e dintorni
Evangelisch-reformierte Kirchgemeinde Locarno und Umgebung
Communauté évangélique-réformée Locarno et les environs

Indice – Inhaltsverzeichnis

Liebe Kirchengemeindeglieder – Cari membri della nostra Comunità	1
Passaggio dagli anni '70 agli anni '80	2
Übergang von den siebziger zu den achtziger Jahren	3
Veranstaltungen – Agenda	5
In Dio si aprono nuovi oceani per chi voglia navigare più avanti	6
Gedanken zur oekumenischen Arbeit	7
Unterwegs zum dialogischen Miteinander	8
Die Casa Olanda	11
Die finanzielle Entwicklung der Kirchengemeinde in den 70er Jahren	12
Presentazione della Comunità – Vorstellung der Evang.-ref. Kirchengemeinde	13
Die christlich-jüdische Arbeitsgemeinschaft, was ist sie, was bezweckt sie?	17
Aktion «Brot für Brüder»	19
Das Sekretariat hat seine Probezeit hinter sich	19
Taufen – Battesimi	21
Konfirmationen – Confermazioni	22
Trauungen – Matrimoni	22
Beerdigungen – Funerali	23
Esercizio e bilancio – Haushaltsrechnung und Bilanz 1979	24
Verkauf der Liegenschaft Nigella	26
Revisorenbericht 1979	26
Du Liebe	27
Neues Sekretariat in der Casa Olanda	28
Gott will, dass allen Menschen geholfen wird...	28
Indirizzi – Adressen	29

Collaboratori / Mitarbeiter:

Amici della Comunità / Freunde der Kirchengemeinde

Stampa / Druck: TISCA NOVA SA, Fotocomposizione-Offset-Scatolificio, Locarno

Dieser Jahresbericht wurde zum Teil aus Spenden finanziert.

Liebe Kirchengemeindeglieder, liebe Freunde unserer Kirchengemeinde,

mehrfährige Stauden – Stachelbeeren zum Beispiel – brauchen ältere Zweige und neue Schosse, wenn sie einen guten Ertrag bringen und für kommende Jahre noch fruchtbar und lebensfähig sein sollen. Unsere Gemeinde lässt sich mit einer solchen Staude vergleichen. Sie trägt die Merkmale einer traditionellen Kirche – und es leben an ihr neue Arbeits-Zweige. Das aufzuzeigen ist unsere Absicht in diesem Jahresbericht, den wir zuversichtlich in Ihre Hände legen. Werden Sie sich die Zeit nehmen, ihn auch gründlich zu lesen? Wir bitten Sie darum.

Nun, wenn wir noch einen Augenblick im Bild bleiben: jede Pflanze braucht für ihr Leben Nährstoffe und Wärme. Ohne die Atmosphäre der Toleranz und Offenheit müsste das Experiment der vielfältigen Gemeinde misslingen. Ohne das Getragensein durch die Gemeinde – was zunächst einmal heisst, der Teilnahme der Gemeindeglieder an traditionellen und neuen Anlässen – können Wurzelwerk, Holz und grüne Triebe kein Blätterwerk entwickeln. Mitmachen und teilnehmen bedeutet: entfalten lassen, entwickeln – und eben auch: finanziell mittragen! Dürfen wir auf Sie zählen? Dass Sie Ihre Adresse bei Wohnungswechsel dem Sekretariat mitteilen (Adresse siehe dritte Umschlagseite) und darüber hinaus uns auf in unserem Gemeindegebiet wohnhafte Evangelische hinweisen, das haben wir schon letztes Jahr gebeten.

*Kirchenvorstand und Pfarrer
der Evang.-ref. Kirchengemeinde
von Locarno und Umgebung*

Cari membri della Comunità, Cari amici della nostra Comunità,

molti cespugli – come le more – necessitano di vecchi rami e di nuove gemme, se nei prossimi anni vogliono germogliare e fruttificare. La nostra Comunità è paragonabile ad un tale cespuglio. Ha le caratteristiche di una Comunità tradizionale, ma possiede anche forze nuove.

Lo scopo di questo Rapporto annuale è di farvi comprendere ciò. Ve lo affidiamo con la certezza che lo leggerete attentamente. Ve ne siamo molto grati! Ritornando, per un attimo, al nostro paragone: ogni pianta necessita, per la sua crescita, di nutrimento e di calore. Senza una reciproca tolleranza e senza un minimo di comprensione, l'esperimento della Comunità fallirebbe. Senza l'appoggio dei membri – che si traduce dapprima in una partecipazione a manifestazioni tradizionali e nuove – le radici, il tronco e le verdi foglie appassirebbero. Collaborare e partecipare significa: creatività, sviluppo, e, purtroppo, anche sostegno finanziario. Possiamo contare su voi? Comunicate al nostro Segretariato eventuali cambiamenti d'indirizzo e i nominativi di persone di confessione evangelica residenti nella nostra regione.

*Il Consiglio di Chiesa e i pastori
della Comunità evangelica riformata
di Locarno e dintorni*

Passaggio dagli anni '70 agli anni '80

Siamo alle soglie di un nuovo decennio! Anche qui nel Locarnese, nella nostra Comunità, vogliamo fare un bilancio, guardando al passato ed al domani.

«La vita la si può comprendere solo guardando al passato, ma bisogna viverla guardando al futuro» (Sören Kierkegaard). Questa considerazione è valida anche per la vita della nostra Comunità. Cosa ci ha apportato il decennio trascorso di gioie, di positivo e di negativo, e anche di doloroso! Sono stati affrontati diversi problemi. Abbiamo avuto la gioia dell'inaugurazione del nuovo Centro a Muralto, come pure di un organo polifonico nella Chiesa di Muralto; la nuova sala a Locarno-Monti ed un Centro è stato creato anche ad Ascona. Tante costruzioni accompagnate da gioie e da preoccupazioni!

Gli anni '70 sono stati caratterizzati anche dall'avvicinarsi di diversi Pastori: Gustav Hess, Alfred Gugolz, Jakob Müri, Walter Rüegg, Martin Cunz, Andreas Hess, Annemarie Kull e Francesco De Feo. Tanti diversi Pastori con tante vedute nuove e vitali. Una vera pluralità nello sviluppo della nostra Comunità. Per questo siamo grati! Grati per tutti questi Pastori! Il seme, cioè la Parola di Dio, è stata seminata generosamente. E noi siamo grati per questa opera così importante. Una decisione positiva è stata la scelta e la nomina di un sagrista a tempo pieno per le chiese di Ascona e di Muralto e di un sagrista a mezzo tempo per la chiesa di Locarno-Monti. Infatti i coniugi Freudiger e Linder sono parte integrante della vita comunitaria.

Sono stati maggiormente approfonditi i contatti ecumenici tra cattolici ed evangelici. I corsi comuni di formazione degli ultimi anni, i culti ecumenici, i corsi biblici ecumenici, le diverse celebrazioni ecumeniche sono stati passi incoraggianti per l'unità dei cristiani.

Molti nuovi membri sono stati conquistati per la cooperazione e la collaborazione della vita comunitaria. La scuola domenicale e l'insegnamento religioso nelle scuole è sempre più affidato a laici con buona formazione.

Nel programma risalta sempre un culto per i giovani, in lingua italiana, ogni prima e terza domenica del mese, ad Ascona. Corsi comunitari, discussioni, Suppentage, riunioni delle Corali, corsi di lavoro manuale, pomeriggi delle associazioni delle donne, degli anziani, dei giovani! Quale importante programma! Guardando al passato possiamo semplicemente essere grati a Dio.

«Numeri il bene che Dio ti ha donato,
guarda come Egli si prende amorosamente cura di te.
Pensa a quanto Egli fa per te,
e sii contento...».

In verità Dio si prende cura di noi e ci aiuta in ogni cosa, anche nel *campo finanziario*. Grazie a generosi contributi della Svizzera tedesca, grazie ad una buona vendita della «Casa Nigella», grazie ai numerosi Bazzars ed alle quote dei nostri cari Membri, la montagna dei debiti si è fatta più piccola!

Dio ci viene incontro anche nel *campo dell'organizzazione*. Il nostro Consiglio di Chiesa è formato da membri veramente attivi, tanti con grande talento d'organizzazione. La direzione della nostra Comunità è un Team, un Team di serio lavoro. Dove lo si può trovare? Qui, nel Locarnese, lo abbiamo.

Dio ci viene incontro anche nella *vita spirituale*. Fino a quando Gesù Cristo è il motivo del nostro lavoro, dobbiamo essere contenti e guardare con fiducia il do-

mani. Egli ha posto per molti nella nostra Comunità. E molto ha posto nella nostra Comunità. Alle volte penso che sia un po' troppo. Molto ci viene offerto, spesso forse troppo? Ma cerchiamo di essere grati e contenti. Là dove Dio è il motivo, il motore di tutte queste attività, allora tutto procede bene.

Dio ci ha donato molte cose buone nella nostra Comunità. Lo abbiamo ringraziato per questo? Ringraziato per i nostri Pastori, per i nostri attivi laici, per gli impulsi divini in ogni parte? Siamo grati per le strutture della nostra Comunità? «La vita la si può comprendere solo guardando al passato, ma bisogna viverla guardando al domani». Guardando al passato, abbiamo tutti i motivi per essere grati. Vivere nel futuro, negli anni '80, lo possiamo solo guardando Gesù. Egli è l'unica occasione di riuscita per noi. Perché guardando al passato tutto è proceduto così bene, vogliamo vivere coraggiosamente e con fiducia il domani!

Peter Salvisberg

Übergang von den siebziger zu den achtziger Jahren

Wir stehen an der Schwelle eines neuen Jahrzehnts. Auch hier im Locarnese, in unserer Kirchgemeinde, machen wir Inventar, Rückschau und Ausschau.

«Man kann das Leben nur rückwärts verstehen, aber leben muss man es vorwärts». (Sören Kierkegaard). Dieses Wort gilt bestimmt auch für das Leben unserer Gemeinde. Was haben uns die siebziger Jahre doch alles gebracht an Erfreulichem, an Positivem, an Belastendem und Traurigem. Viel Last gibt Tiefgang. Viele Aufgaben wurden an die Hand genommen in diesen letzten Jahren. Das Centro Evangelico, unser Haus der Begegnung in Muralto, wurde eingeweiht, eine neue Orgel in der Kirche Muralto eingebaut, das Säli in Monti angebaut und die Casa Olanda in Ascona zu einem zweiten Gemeindezentrum umgebaut. Viel Bauen mit Freuden und Sorgen.

Die siebziger Jahre wurden von verschiedensten Pfarrern geprägt, wie Gustav Hess, Alfred Gugolz, Jakob Müri, Walter Rüegg, Martin Cunz, Andreas Hess, Annemarie Kull und Francesco De Feo. Verschiedene Hirten, verschiedene «Stallgerüche», verschiedene Schwerpunkte, eine wirkliche Pluralität in unserem Gemeindeaufbau. Für diese Vielfalt sind wir dankbar. Dankbar für all diese Pfarrer. Der Same, das Wort Gottes wurde ausgestreut. Für dieses Säen sind wir dankbar.

Ein sehr positiver Entscheid der Kirchgemeinde war die Schaffung eines Sigristen-Vollamtes in Muralto und Ascona, sowie eines Sigristen-Halbamtes in Monti. Die Ehepaare Freudiger und Linder sind ja wirklich ein integrierender Bestandteil unserer Gemeindezentren.

Die oekumenischen Kontakte zwischen Katholiken und Evangelischen durften vertieft werden. Die gemeinsamen Glaubenskurse der letzten Jahre, die oekumenischen Gottesdienste, die oekumenische Bibelarbeit, das Reichgottesfest sind ermutigende Schritte.

Viele neue Mitglieder konnten zur Mitarbeit an Gemeindeaufgaben gewonnen werden. Die Sonntagsschule und die Religionsunterrichtsarbeit wird mehr und

mehr von ausgebildeten Laien durchgeführt. Am ersten und dritten Sonntag im Monat steht Jugendgottesdienst in Ascona auf dem Programm. Gemeindekurse, Buchbesprechungen, Suppentage, Chorproben, Bastelkurse, Frauenvereins-Nachmittage, Altersnachmittage. Ein enormes Programm! Eine Angebotsfülle. Rückblickend können wir einfach nur dankbar sein:

«Zähl das Gute, das dir Gott geschenkt,
sieh wie lieb er heute an dich denkt.
Denk an alles, was er für dich tut,
und sei fröhlich, denn du hast es gut».

Gott meint es tatsächlich gut mit uns. Er meint es gut mit uns *vom Finanziellen her*. Dank grosszügigen Spenden aus der deutschen Schweiz, dank gutem Verkauf der Casa Nigella, dank flotten Bazaren und gebefreudigen Mitgliedern ist der Schuldenberg erheblich zusammengeschmolzen. Gott meint es gut mit uns *von der Organisation her*. Unser Kirchenvorstand ist aus sehr aktiven Mitgliedern zusammengesetzt, viele mit ausgeprägtem Organisationstalent. Die Leitung unserer Gemeinde ist ein Team, eine Teamarbeit. Wo gibt es das sonst noch? Wir haben es gut hier im Locarnese. Und Gott meint es gut mit uns *auch vom Geistigen her*. Solange Jesus Christus der Grund unseres Handelns ist, dürfen wir fröhlich sein und mit Mut in die Zukunft schauen. Es hat für viele Platz in unserer Kirchgemeinde. Und Vieles hat in unserer Gemeinde Platz. Manchmal meine ich, fast ein wenig zu viel. Es wird viel geboten, oft vielleicht zu viel? Aber seien wir fröhlich. Da wo Jesus die Triebfeder, der Motor all dieser Aktivitäten ist, da ist es gut. Gott hat uns sehr viel Gutes geschenkt in unserer Gemeinde. Haben wir ihm dafür gedankt? Gedankt für unsere Pfarrer, für unsere aktiven Laien, für geistige Impulse da und dort? Sind wir dankbar für die Strukturen unserer Kirchgemeinde?

«Man kann das Leben nur rückwärts verstehen, aber leben muss man es vorwärts». Schauen wir rückwärts, haben wir allen Grund zu danken. Leben vorwärts, in den achtziger Jahren, das geht nur im Blick auf Jesus. Er ist die einzige Chance für uns. Weil es rückwärts blickend so gut gegangen ist, wollen wir mutig vorwärts leben!

Peter Salvisberg

Im März 1979 mussten wir Abschied nehmen von Walter Baumann. Eine grosse Trauergemeinde hat ihm die letzte Ehre erwiesen. Dieser bodenständige, urchige Mann hat unserer Kirchgemeinde lange Jahre als Präsident gedient. Dieser Einsatz, neben seiner grossen Aufgabe im Campo Pestalozzi, Arcegno, war ein Teil seines Lebens. Er hat sich mit Leib und Seele als Vorsteher unserer Gemeinde hingestellt und ist so zu einem Vorbild geworden. Er hat über seinen Glauben nicht viel geredet, sondern hat diesen Glauben ausgelebt.

Dafür ist ihm die Kirchgemeinde dankbar. Dankbar aber auch seiner Ehefrau, die den oft schwierigen Weg treu mit Walter Baumann gegangen ist.

Veranstaltungen – Agenda

- | | | |
|------------------|---------|--|
| Jan.–Frühjahr | : | Oekumenischer Bibelkurs mit der kath. Kirchgemeinde San Francesco |
| Januar | 19. | Oekumenischer Gottesdienst San Lorenzo, Losone |
| Januar | 28. | Jahresversammlung Gemeindeverein Ascona |
| Jan./Febr. | : | Oekumenischer Kurs «Zum Leben gehört auch das Leiden», fünf Abende |
| Jan./Febr. | : | 2. theol. Kurs zum Buch von H. Zahrnt «Warum ich glaube» |
| Jan.–März | : | Suppentag an jedem 2. Samstag im Monat im Centro |
| Jan.–März | : | Suppentag in Monti |
| | | zwei Peddigrohr-Kurse im Centro |
| Febr. | 18. | Jahresversammlung Gemeindeverein Muralto |
| März | 2. | Weltgebetstag; Gottesdienste in Muralto, Tenero, Ascona |
| März | 20. | Jahresversammlung Frauenverein |
| März | 25. | Jahresversammlung Kirchgemeinde |
| März | 26. | Vortrag von H. Zahrnt «Christentum für Zeitgenossen» |
| März | 27. | H. Zahrnt beim monatlichen Treffpunkt in Cavigliano |
| März–April | : | «Brot für Brüder» – Aktionen und Veranstaltungen |
| April | 1. | Jahresversammlung Gemeindeverein Monti |
| | | Konfirmation in Ascona |
| April | 8. | Konfirmation in Ascona |
| April | 22. | Ausflug aller Sonntagsschulklassen |
| April/Mai | : | Erziehungskurs mit Fr. Renate Hoesch |
| Apr. 30.– Mai 4. | | Konferenz des Arbeitskreises für Konfessionskunde in Europa: Delegierte aus 12 Ländern treffen sich eine Woche lang im Centro – Begegnungen mit Gemeindegliedern |
| | | Bazar in Ascona (bei der Kirche und in der Olanda) |
| Mai | 19./20. | Musikalische Feierstunde zum Auffahrtstag in Ascona |
| Mai | 24. | Besuch Quartier-Vereinigung Zürich-Wipkingen und dem dortigen Kirchenchor |
| Mai | 27. | Besuch einer Delegation Kirchgemeinde Ebikon LU |
| Juni | 24. | Reich-Gottes-Fest in Ascona |
| August | 26. | Predigt H. Zahrnt in Muralto |
| Sept. | 9. | Orientierungsversammlung zur Flüchtlingsfrage mit Pfr. M. Cunz |
| Sept. | 23. | Beginn des fünfmonatigen Bibelkurses «In Spannungen zusammen leben» in Cavigliano |
| Sept. | 29./30. | Bazar in Monti |
| Okt.–Nov. | : | Juden und Christen, ein ökumenischer Lese-Kurs zu einem Buch von Prof. Lapide |
| Oktober | 14. | Oekumenischer Gottesdienst in Ronco |
| Okt./Nov. | : | je zwei Suppentage in Muralto und Ascona |
| Nov. | 4. | Vortrag von Prof. Lochman zum Reformationssonntag |
| Nov. | 9.-11. | Bibelseminar zu den Gleichnissen mit V. + K. Weymann |
| Nov. | 17./18. | Bazar in Muralto |
| Nov. | 18. | Orgelkonzert in Muralto |
| Dez. | 8. | Diakoniefest |
| Dez. | 16. | Sonntagsschulweihnachten |

«In Dio si aprono nuovi oceani per chi voglia navigare più avanti» (De Leon)

Da quando Gesù è stato stritolato per diventare il fiore del frumento di Dio, i cristiani portano la sua semenza attraverso il mondo. Noi, con tutta la Chiesa, siamo il destino storico di Gesù. Che cosa facciamo di lui e del suo Vangelo? Che cosa abbiamo fatto in questo ultimo decennio? Noi tutti siamo seminatori e sementi, fragili apportatori delle incessanti seminazioni di Dio.

Noi siamo la semenza dell'avvenire

In passato si vedeva arrivare uno strano macchinario trainato da un cavallo. Si diceva: «E' arrivato il cernitore». L'uomo andava di cascina in cascina e gli si dava da cernere qualche sacco di grano dell'ultimo raccolto. Si metteva da parte il grano più bello, il grano da semina, quello destinato alle prossime seminazioni.

Così accade nella vita del mondo, della Chiesa e della Comunità: la semenza dell'avvenire è la parte migliore del raccolto di ieri. Bisogna scegliere il grano più bello, altrimenti le spighe cresceranno stentate. E Dio, che non ama ripetersi, vuole invece migliorare sempre di più il raccolto in vista della mietitura definitiva. Noi invece non cerchiamo forse, a volte, di conservare tutto il passato, di renderne sacro il minimo particolare, col rischio di perdere di vista le realtà più preziose?

Nella vita degli uomini, delle società, delle Comunità e della Chiesa, si potrebbero moltiplicare gli esempi di questi rattrappimenti e di queste miopie. Ma Dio non vuole che il domani sia la copia di ieri. Il 1970 non sarà uguale al 1980. Quello che è stato fatto nella nostra Comunità nell'ultimo decennio non dovrà ripetersi nel decennio futuro! Dio continua a scegliere, con mano ferma e dolce, la semenza dell'avvenire e a entrare di nuovo nel campo. Sappiamo accoglierlo attraverso l'avvenimento inatteso, la gioia e il dolore, la nascita e la morte, la malattia e il successo? Siamo attenti a discernere nella nostra gioventù, che così spesso ci sconcerta, la semenza ancora mista dell'avvenire del mondo? e a riconoscere nei fermenti del Terzo Mondo, negli scontri sociali, nelle aspirazioni dell'umanità, l'ambizione discreta di Colui che non cessa di seminare?

Tutte le novità della nostra storia, come un torrente impetuoso in cui si mischia-

Christ sein ist ein
köstlich Ding,
wenn man nicht
verlernt hat,
was Anfangen
heisst.

no sabbia e minerali preziosi, contengono l'annuncio fecondo dell'avvenire, la vicinanza umana di Dio.

«La vita la si può comprendere solo guardando al passato, ma bisogna viverla guardando al futuro» (Sören Kierkegaard).

Ecco: la semenza potrà sembrare sempre perduta, sprecata nella distesa del campo, e tuttavia il soffio del vento accarezzierà un giorno la chioma dorata della messe; e la terra ne verrà sommersa. Perché stupirci che sia così difficile essere cristiani? Perché ostinarsi a mietere, quando invece è il momento di seminare, ancora e ancora? Perché abbandonarsi al conforto del successo, del numero e delle facili unanimità?

Si potrà sempre ripetere la parola di Paolo: «Non vi è proporzione tra le sofferenze del tempo presente e la gloria che Dio rivelerà in noi». E noi stiamo proprio vivendo attivamente l'attesa dell'intera creazione che geme nei dolori del parto. Ma lo Spirito Santo è in noi, umile e discreta semenza che cambierà la faccia della terra: ci sollecita a essere i perpetui seminatori della nuova umanità. Per poter dire un giorno: «Ecco che io faccio nuove tutte le cose».

Francesco De Feo

Gedanken zur oekumenischen Arbeit

Die Tatsache, dass Prof. Hans Küng suspendiert worden ist, hat auch in unseren Reihen heftige Reaktionen hervorgerufen. Unser Kirchenblatt ist ein lebendiges Zeugnis dafür. Allerdings gab es auf evangelischer Seite nicht nur Protest, sondern auch Zustimmung. So haben führende evangelikale Theologen dem Lehrverbot zugestimmt, das der Vatikan am 15. Dezember des vergangenen Jahres gegen Prof. H. Küng erlassen hat. Er habe nicht nur spezifische Dogmen und sittliche Massstäbe kritisiert, so hiess es. Er stelle vielmehr auch biblische Wahrheiten in Frage, u.a. die Lehre von der Auferstehung Christi. In seinen «20 Thesen zum Christsein», die wir im vergangenen Jahr in Ronco gelesen und besprochen haben, kann jedoch davon keine Rede sein, sagt er doch wörtlich: «Der Auferweckungsglaube ist nicht Zusatz, sondern Radikalisierung des Glaubens an den Schöpfer. Auferweckung meint die reale Überwindung des Todes durch den Schöpfergott, dem der Glaube alles, auch das Letzte, auch die Überwindung des Todes zutraut. Das Ende, das ein neuer Anfang ist». Nun kann es jedoch nicht darum gehen, Prof. Küng zu verteidigen. Er wird das selber tun. Doch ich möchte versuchen, deutlich zu machen, dass es auf katholischer wie auf evangelischer Seite beides gibt: Anhänger und Kritiker. Das muss uns sehr zu denken geben, denn es macht uns neu bewusst, dass weder auf der einen noch auf der andern Seite eine dogmatische Übereinstimmung herrscht. Die Meinungsverschiedenheiten liegen nicht mehr zwischen den Konfessionen. Sie gehen quer durch die verschiedenen Konfessionen hindurch. Wenn wir von der Diskussion um Prof. Küng absehen und die Situation auf unserer Gemeindeebene kritisch beleuchten, so müssen wir zugeben, dass auch unter uns keine Übereinstimmung herrscht. Die Pfingstgemeinde anerkennt z.B. unsere Kindertaufe nicht und tauft darum Erwachsene, die bereits als Kinder getauft

worden sind. Sie ist einerseits der katholischen Kirche gegenüber sehr kritisch eingestellt, pflegt aber andererseits ausgesprochen gute Kontakte mit Katholiken, die der charismatischen Bewegung angehören. So verschieben sich je länger je mehr die Grenzen, die die einzelnen Konfessionen voneinander trennen. Und dafür wollen wir dankbar sein, denn es beweist, dass etwas in Bewegung geraten ist. Wir erkennen die Grenzen aller kirchlichen Dogmatik. Und je mehr wir uns an Christus orientieren, umso wichtiger wird uns die Liebe, die alle konfessionellen Schranken überwindet. (Vgl. Luk. 10, 25-37 u. Mat. 25, 31-46) Christus sagt uns: «Nicht jeder, der Herr, Herr zu mir sagt, wird in das Reich der Himmel kommen, sondern wer den Willen meines Vaters im Himmel tut». Demnach ist nicht unser Glaubensbekenntnis ausschlaggebend – es sei denn, es werde in der Verfolgung ausgesprochen, wo es uns etwas kostet. Entscheidend ist vielmehr, dass unser Tun und Handeln von der Liebe geprägt und bestimmt wird, denn die Liebe wird im N.T. dem Glauben übergeordnet! (1. Kor. 13,13) Leider wird das immer wieder übersehen. Echte oekumenische Zusammenarbeit entsteht überall dort, wo Menschen erkennen, dass die Liebe über dem Glauben steht und sich trotz dogmatischer Differenzen im Glauben an den dreieinigen Gott und im gemeinsamen Suchen nach der Wahrheit verbunden fühlen. In diesem Sinne treffen sich hier im Locarnese seit längerer Zeit Katholiken und Reformierte zur gemeinsamen Vorbereitung des Weltgebetstages, zu oekumenischen Gottesdiensten und Vorträgen und das ganze Jahr hindurch zum gemeinsamen Bibelstudium. Diese Zusammenarbeit ist uns besonders lieb und wertvoll geworden, weil gerade dort, wo wir über die eigene Gemeindegrenze hinaus Kontakte zu anders denkenden Menschen pflegen, Gottes Liebe zu uns immer wieder von neuem spürbar wird, denn sie ist stärker als alles, was uns voneinander trennt. Dafür sind wir von ganzem Herzen dankbar.

Annemarie Kull

Unterwegs zum dialogischen Miteinander

«Die Leute sollen nicht mit verschiedenen Meinungen verwirrt werden» hiess es in einem Bericht über eine kürzlich durchgeführte Abgeordnetenversammlung des Schweizerischen Evangelischen Kirchenbundes. Der Satz hat mir in den vergangenen Monaten viel zu denken gegeben. Angeregt durch einen Aufsatz des Schweizer Theologen Walter J. Hollenweger (er war im Frühjahr bei uns in Locarno) ergaben sich für mich einige – vorläufige – Einsichten, die ich meinem Jahresbericht zu Grunde legen möchte.

Es ist nicht zu übersehen, dass auch unsere Kirchgemeinde vielschichtig und viel-gesichtig ist. Es wohnen unter uns Menschen so verschiedener geographischer, kultureller und geistiger Herkunft, Menschen mit ihrer ganz eigenen – auch religiösen – Biographie, dass sich dies auf das Miteinander unserer Kirchgemeinde auswirken muss. Sei es in Hauskreisen, an Kurstagen oder -abenden, ja selbst im Kirchenvorstand – überall wird etwas von dieser Vielgestalt spürbar. Sie bedeutet zweifelsohne für den Einzelnen eine Herausforderung. Er kann darauf verschieden reagieren. Eine Möglichkeit ist es, sich nur mit den Gleich-

gesinnten (auch: Gleichaltrigen) abzugeben und die andern links oder rechts liegen zu lassen. Das Resultat ist dann einfach, dass diese andern sich mit der Zeit wohl auch abzuschliessen beginnen – der Weg vom Miteinander wird verlassen und statt dessen lebt man nebeneinander und bald einmal ohne einander. – Eine andere Möglichkeit besteht darin, den Mitmenschen für eine bestimmte (die eigene) Frömmigkeit und Lebensgestaltung gewinnen zu wollen. Die Versuchung ist dann gross, dass eine Minderheit der Mehrheit in derselben Kirche die eigene Erfahrung und Einsicht aufdrängen will. Dieser Prozess wird unter uns oft als Mission verstanden. Er entspringt zum Teil einem bestimmten theologischen Denken, zum grösseren aber dem Urbedürfnis, bestätigt zu werden; jedes Denken und Handeln, das dem eigenen nicht entspricht, bedeutet eine Herausforderung. Als Pfarrer spüre ich die Erwartung, den Druck oft, in diesem Sinne Bestätigung «spenden» zu sollen – und nicht zuletzt spüre ich ja auch in mir selber dieses Bedürfnis, von Gleichgesinnten bestätigt zu werden!

Ein anderes Verständnis der Mission wäre die uns in einer breiten Schicht des Neuen Testaments vorgeführte – und von Jesus praktizierte – dialogische und situationsbedingte Evangelisation. «Die Kirche würde dann», schreibt Hollenweger, «zu einem vorwärtsweisenden Modell des 'Miteinander-Umgehens', in

Wie wir diese Welt
sehen
und in ihr leben,
daran wird deutlich,
in welchem
Masse
wir mit Gott
rechnen.

dem die jeweils eigene Position schon immer unter der Kritik des Kreuzes steht und darum nicht verabsolutiert werden kann». In einer solchen dialogischen Mission (oder Evangelisation) geht es dann wohl mehr um den Streit um die rechten Fragen und weniger um die rechten Antworten. Die eigene Position, der eigene Weg, die eigene Gotteserfahrung (und auch: Nicht-Erfahrung!) sind zwar für die Gemeinschaft und das Ganze notwendig, aber sie sind nicht mehr der einzig richtige Beitrag. Bekehrung – um einen in diesem Zusammenhang zentralen Begriff aufzunehmen – meint dann weniger die Übernahme und Annahme bestimmter religiöser Sätze und Normen, sondern beschreibt mehr den Wandel vom Vertrauen auf meine eigene Position zum Vertrauen auf Gottes Freundschaft und Liebe.

Ob wir in unserer Kirchgemeinde, ob wir im vergangenen Jahr unterwegs waren zu diesem dialogischen Miteinander? Ob ich selber immer fähig war zu einem solchen Dialog? Im Blick auf mich selber muss ich bekennen: manchmal wohl, des öfters nicht.

Ein Blick in die Agenda des vergangenen Jahres zeigt ein vielschichtiges und vielgestaltiges Gemeindeleben. Viele Veranstaltungen dienten sicher dem «dialogischen Miteinander»: die Arbeitsgruppen um das Buch von Dr. Heinz Zahrnt «Warum ich glaube», die Gespräche mit ihm selber – dieses Gespräch hat sich ja wie ein roter Faden durch das ganze Jahr gezogen! – Dialogisches – und von Humor durchzogenes – Miteinander ergab sich im Lese-Kurs zu einem Buch von Prof. P. Lapide «Juden und Christen», wo verschiedene Glaubenspositionen durchaus spürbar, aber dann eben auch in eine wirklich lebendige Auseinandersetzung eingebracht wurden. Der Streit erwies sich dabei als äusserst fruchtbar! – «In Spannungen zusammen leben», eine Bibelarbeit zu diesem Thema beschäftigt uns seit Herbst in unsern monatlichen Zusammenkünften in Cavigliano. – Unvergessen bleibt der Vortrag des kürzlich verstorbenen Dr. E. Uehlinger im Rahmen des ökumenischen Winterkurses zum Thema «Zum Leben gehört auch das Leiden». In Erinnerung an diesen so wertvollen Menschen zitieren wir hier die letzten Sätze seines Vortrages: «Was für die Krankheit gilt, ist mit entsprechenden Anpassungen auch für die anderen zu überwindenden Schwierigkeiten in unserer Welt gültig. Eigene Verantwortung, ausdauernder Einsatz, Toleranz und Bereitschaft zum Opfer, zur Hilfe würden manche sehr schwerwiegenden Missstände... überwinden helfen. Das eigene Leiden und das Leiden der anderen ist in voller Verantwortung zu übernehmen. Nur so schafft man die Möglichkeit, das Leiden zu überwinden».

«Wer die Sache mit Gott vertreten will, muss die Kirche in Kauf nehmen. Der entscheidende Schade der Kirche liegt nicht darin, dass sie meistens, so oder so, hinter ihrer Zeit her ist, sondern dass sie ständig hinter der Sache Jesu, dem Reich Gottes, zurückbleibt. Das Reich Gottes gilt nun einmal zu Recht als der Massstab, an dem die Kirche auf Grund ihres geschichtlichen Ursprungs zu messen ist. Und so erscheint die Kirche als ein «notwendiges Übel». Ein notwendiges Übel, weil es ohne sie die Sache Jesu gar nicht gäbe – ein notwendiges Übel aber, weil jede kirchliche Institution, auch die beste, hoffnungslos hinter dem Reiche Gottes zurückbleibt. So ist die Kirche schuldlos an ihrem Ursprung, schuldbeladen jedoch in ihrem Fortgang.»

Heinz Zahrnt

«Die Leute sollen nicht mit verschiedenen Meinungen verwirrt werden», zitierte ich zu Beginn. Das Verwirren allein kann sicher keine sinnvolle Zielsetzung kirchlicher Arbeit sein. Wo aber Menschen wirklich hör- und gesprächsbereit aufeinander zu- und dann miteinander umgehen, wo sie dabei nicht nur aufeinander, sondern auch auf die Stimme des Evangeliums hinhören, da wird wohl eigenes und fremdes Verwirrt-sein und Staunen sich bisweilen einstellen. Wir sollten dem als Einzelne und als Gemeinde keineswegs ausweichen!

Andreas Hess

Die Casa Olanda

Das Haus zwischen der Strasse und der Evang. Kirche Ascona wird so benannt, weil bis 1932 Holländer darin wohnten. Dazumal stand sie als kleine Villa inmitten eines schönen Gartens mit alten Bäumen. Bis zum Jahr 1961 war das Haus im Besitztum eines kath. Pfarrers, welcher in der Olanda mit seiner treuen Köchin eine kleine Pension betrieb. Die Erben von Herrn Pfr. Riedener verkauften das Haus an die Kirchgemeinde Locarno und Umgebung. Ein anschliessendes Grundstück wurde noch dazu gekauft, und schon im Oktober 1962 konnte die Kirche eingeweiht werden. Mit dem zunehmenden Verkehr war es unmöglich, das Haus in ein Pfarrhaus zu verwandeln. So wurde es einige Jahre an eine kinderreiche Familie vermietet. Das Dach wurde mit der Zeit undicht, auch fehlte eine Heizung. Die Familie zog aus und im Jahre 1972 konnte die grosse Renovation durchgeführt werden. Das Dach und eine Zentralheizung wurden neu erstellt, damit die Olanda für Familie Bösch bewohnbar wurde. Ein liebes Gemeindeglied finanzierte ein Jahr später die Erhöhung des Kirchenturms und die zweite Glocke. Dadurch wurden Haus und Kirche in ein harmonisches Gleichgewicht gebracht.

Als Diakon Würgler von seiner Arbeit im Sekretariat zurücktrat, beschloss der Kirchenvorstand, für das Sekretariat ein kircheneigenes Lokal zur Verfügung zu stellen. Nach dem Auszug von Familie Bösch wurden die drei Parterre-Räume für das Sekretariat, das Archiv und das Schriftenmaterial-Lager hergestellt. Nun verrichtet hier Frau Stern die Administration. In den oberen Etagen befinden sich Küche und Stuben, welche von den Frauen der Gemeinde eingerichtet und zu Zusammenkünften in ganz verschiedener Art benützt werden. Die jüngeren Kinder der Sonntagschule und auch andere Vereine sind hier zu Hause.

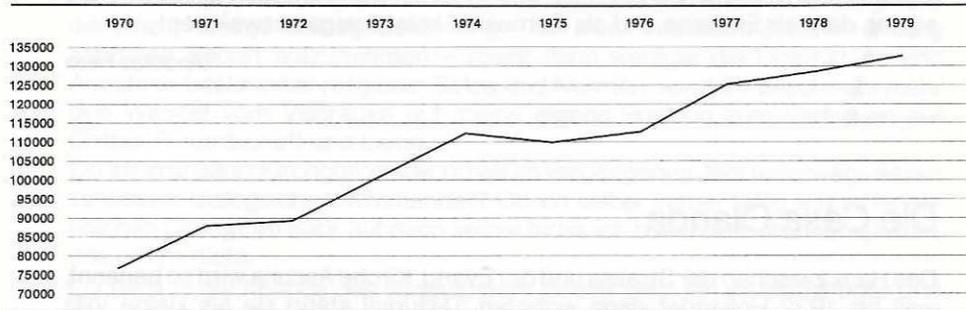
Seit dem Bestehen der Kirche sammelten wir weiter zur Abtragung der Bau-schulden, aber auch für die Überdachung des Innenhofes. Dank Spenden von Gemeinden und Privaten aus der deutschen Schweiz und von eigenen Gemeindegliedern konnte im Frühling der Hof gedeckt werden. Auch eine neue Küche wurde gebaut, womit wir schon die Besucher unseres Bazars verpflegen und die feinen Suppen an den Suppentagen kochen konnten.

Die freudige und selbstlose Zusammenarbeit unserer Gemeindeglieder beweist, dass hier eine gemeindegliedende Stätte geschaffen wurde.

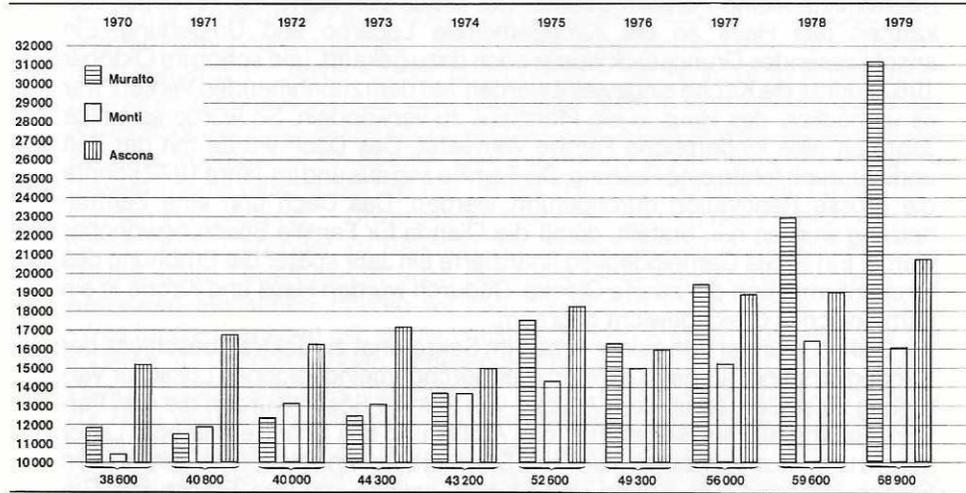
Joh. Schelker

Die finanzielle Entwicklung der Kirchgemeinde in den 70er Jahren

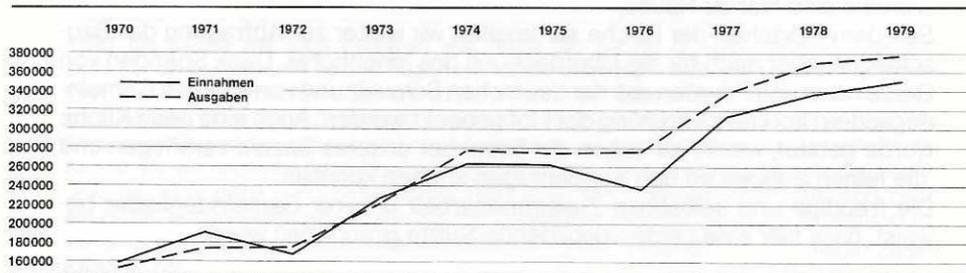
Mitgliederbeiträge



Kollekten



Einnahmen und Ausgaben



△ Kirche Muralto



Kirche Monti ▷



▽ Kirche Ascona



La Comunità Evangelica
Locarno e dintorni si presenta :

- NOI siamo circa 1300 membri iscritti .
- NOI siamo circa il 10 % della popolazione .
- NOI non riscuotiamo alcuna imposta ecclesiastica cantonale .
- NOI esistiamo dal 1878 .
- NOI vogliamo cercare di vivere insieme il Vangelo in tutta la sua intierezza .
- NOI contiamo anche nella sua attiva partecipazione !

+++++

Die Evang.-Ref. Kirchgemeinde
Locarno und Umgebung stellt sich
vor :

- WIR zählen ca. 1300 einge -
schriebene Mitglieder .
- WIR sind ca. 10 % der Wohn -
bevölkerung .
- WIR beziehen keine Mittel aus
staatlichen Kirchensteuern .
- WIR bestehen seit 1878 .
- WIR wollen gemeinsam versuchen
das Evangelium in vielen
Formen zu leben .
- WIR hoffen auf IHRE aktive
Mitarbeit !



GRUPPO
GIOVANILE
JK . TEL.
33 45 45.

GRUPPO
ECUMENICO
DEL TEMPO
LIBERO
TEL. 31 55 70

CLUB
JUNGER

FAMILIEN .
TEL. 33 15 52

FRAUENVEREIN
TEL. 33 14 79

CORALE MISTA
GEMISCHTER
CHOR . TEL.
092 64 21 92

MÄNNERCHOR
TEL. 31 12 68

BLAUKREUZ -
VEREIN
TEL. 31 31 18

ALTERS -
NACHMITTAGE
TEL. 33 32 52

CHRISTL. -
JÜD. ARBEITS-
GEMEINSCHAFT
TEL. 35 19 36



FRAUEN -
NACHMITTAGE
ASCONA -
LOSONE
TEL. 35 15 59.

GESPRÄCHSABENDE
PEDEMONTE
TEL. 81 22 41

GEMEINDE -
NACHMITTAGE
RONCO .
TEL. 31 51 71 .

CULTI
IN LINGUA
ITALIANA



MITTWOCH -
TEE MONTI
TEL. 31 51 71

MITTAGSTISCH
CENTRO
TEL. 81 15 46



BILDUNGS - } KURSE TEL. 33 45 45
BASTEL - }

RELIGIONSUNTERRICHT
TEL. 67.35.62.

KONFIRMANDEN UNTERRICHT
CORSO PER LA CONFERMAZIONE
TEL. 35 58 31



ASCONA 09.30 . LA PRIMA E LA
TERZA DOMENICA DI OGNI MESE .

CULTO PER I GIOVANI : ASCONA 10.30 / 1° e 3°
DOMENICA DI OGNI MESE .

SCUOLA DOMENICALE : ASCONA 10.30

SONNTAGS - MONTI MURALTO ASCONA
GOTTESDIENSTE : 09.15 09.30 10.30

SONNTAGSCHULE : - MURALTO ASCONA
09.30 / 10.45 10.30

RESPONSABILE PER GLI ORGANISTI : FR. STÖRI . TEL.
VERANTWORTLICHE FÜR ORGANISTEN : 31 72 60

HR. A. HENKE 31 55 70 .

VITA EVANGELICA

PERIODICO . GEMEINDE - MITTEILUNGSBLATT .

CASELLA POSTALE 414
6501 BELLINZONA .

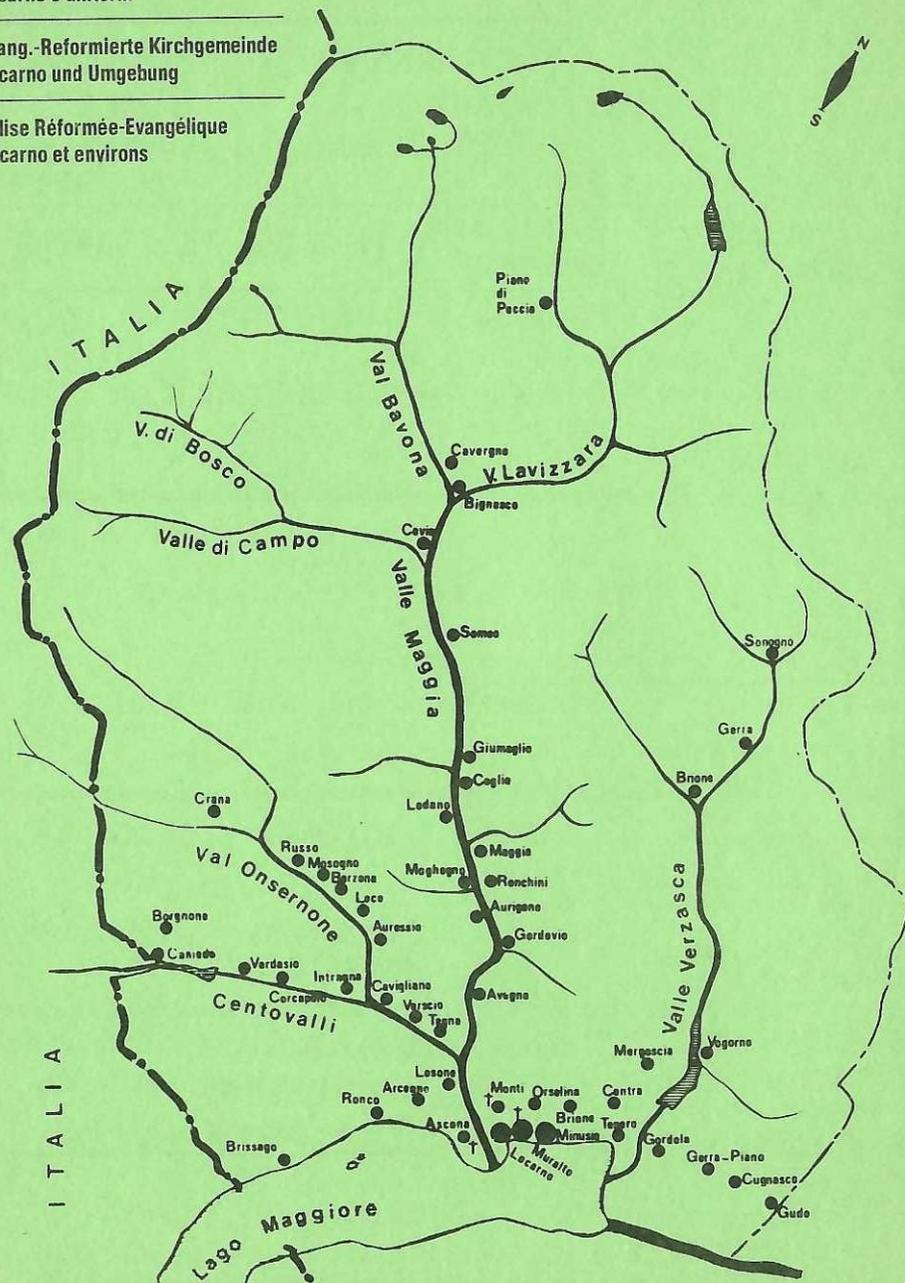
REDAKTION : TEL. 33 45 45 .

Comunità Evangelica-Riformata
Locarno e dintorni

Evang.-Reformierte Kirchgemeinde
Locarno und Umgebung

Eglise Réformée-Evangélique
Locarno et environs

SVIZZERA Ticino



Die christlich-jüdische Arbeitsgemeinschaft, was ist sie, was bezweckt sie?

Die Massenmorde an jüdischen Mitmenschen in den Vernichtungslagern des Nationalsozialismus, denen an die 6 Millionen zum Opfer gefallen sind, haben die Menschheit aufgeschreckt. Man war sich einig: Solches darf nie wieder geschehen! Nie mehr dürfen Christen zulassen und damit schuldig werden, dass Menschen verfolgt und getötet werden, einfach weil sie Juden sind. Einsichtige guten Willens taten sich zusammen und gründeten kurz nach dem Zweiten Weltkrieg 1946 die «Christlich-jüdische Arbeitsgemeinschaft in der Schweiz» (CJA genannt), um den Kampf aufzunehmen gegen Ungerechtigkeit, Unmenschlichkeit und Antisemitismus.

Wohl zeigt sich in der Schweiz offener Antisemitismus selten, doch begegnet man noch allzuhäufig tiefsitzenden Vorurteilen, versteckter Gehässigkeit und Geringschätzung dem Juden gegenüber. Diese oft religiös begründete Feindseligkeit dem Judentum gegenüber abzubauen, Fremdheit und Misstrauen wegen Anders-sein zu überwinden und persönliche Begegnungen zu fördern ist vornehmste Aufgabe der CJA. Die Schweiz hat durch ihre beschämende, hartherzige Asylpolitik während des Krieges mehrere zehntausend Juden an den Grenzen zurückgewiesen und damit dem sicheren Tod überantwortet. Die Kirchen haben in ebenso beschämender Weise kaum protestiert! 1947 haben dann christliche und jüdische Theologen in einer Tagung die sogenannten Seelisberger Thesen erarbeitet. Es wurde klar, dass eine falsche Interpretation der Passionsgeschichte und anderer neutestamentlicher Stellen bereits im Religionsunterricht bei der Jugend das Feindbild des Christus mordenden Juden zu bilden im Stande ist. So musste vor allem hier schon, bei der Katechese, der Hebel angesetzt werden. Durch Vorträge, Vortragszyklen mit Diskussionen, auch Podiumsgesprächen zwischen jüdischen und christlichen Referenten – teils am Radio – möchte man einen möglichst weiten Hörerkreis zu erfassen und zu sensibilisieren versuchen für den christlich-jüdischen Dialog. Es geht einfach nicht mehr an, dass Menschen, die sich zu Jesus Christus bekennen, diskriminierende Schimpfworte gegen Juden in den Mund nehmen und dabei völlig vergessen, dass Jesus selbst und alle seine Jünger Juden waren! «Ihr alle seid Brüder untereinander und Kinder ein und desselben Vaters im Himmel; darum liebet einander». So sprach Er.

Das Bewusstsein dieser Bruderschaft bei uns Christen und bei Juden wieder neu entstehen zu lassen und zu festigen, das möchte die christlich-jüdische Arbeitsgemeinschaft durch ihr Wirken erreichen. Jedermann ist es möglich, Mitglied dieser Arbeitsgemeinschaft zu werden und mit einem bescheidenen Jahresbeitrag von minimal Fr. 15.– ihre wertvollen und so nötigen Bemühungen zu unterstützen. In diesem Beitrag ist auch das jährlich einmal erscheinende «Christlich-jüdische Forum» inbegriffen, welches viele interessante und informative Artikel namhafter Autoren bringt. Einigkeit macht stark. Nur durch Zusammenschluss kann man den Kampf wirksam führen gegen Gleichgültigkeit, Unwissenheit und Gedankenlosigkeit.

In der Schweiz gibt es an folgenden Orten CJA-Gruppen: Basel, Bern, Biel, St. Gallen, Locarno, Lugano, Solothurn und Zürich. In unseren Reihen gibt es Christen jeder Konfession und Juden jeder Observanz; die CJA ist konfessionell und politisch neutral. Verwandte Organisationen finden sich in England, Frankreich, Deutschland, Italien, Österreich, Luxemburg und den Vereinigten Staaten.

Werner Zingg, Ascona

Ich habe es schon öfter gesagt:
Die ein gutes Leben beginnen wollen,
die sollen es machen wie einer,
der einen Kreis zieht.
Hat er den Mittelpunkt des Kreises
richtig angesetzt und steht der fest,
so wird die Kreislinie gut.
Das soll heissen:
Der Mensch lerne zuerst,
dass sein Herz fest bleibe in Gott,
so wird er auch beständig werden
in allen seinen Werken.

Meister Eckehart, 1260-1328

Aktion «Brot für Brüder»

«Unser Grund zum Handeln» war das Leitwort der «Brot für Brüder»-Sammlung dieses Jahres. Noch selten hat das Ergebnis der Sammelaktion so deutlich gezeigt, dass wir tatsächlich Grund zum Handeln haben.

Die evangelischen Kirchen des Kantons Tessin brachten die Summe von total Fr. 17260. — zusammen und haben damit die Ergebnisse der letzten Jahre weit übertroffen. Aus dem Gebiet von Locarno sind Fr. 7149. — eingegangen, ebenfalls ein Rekord im Vergleich zu den Vorjahren. Die Gemeinden von Lugano/Sottoceneri, die sich mit uns für das gleiche Projekt engagierten, leisteten den beachtlichen Beitrag von Fr. 8656. —. Wie im Vorjahr unterstützten wir wieder das oekumenisch geleitete Zentrum für Arbeiterausbildung in Recife, Brasilien. Dieses Projekt wurde uns während der Sammelaktion in einem Informationsblatt vorgestellt. Anlässlich des Suppentages vom 10. März sahen wir einen Film über das Wirken von Dom Helder Camara in diesem Teil von Brasilien und hörten den Bericht eines HEKS-Mitarbeiters, der mit dem Werk vertraut ist. Ein beträchtlicher Anteil unserer Sammlung stammt von den Suppentagen, die in unserer Kirchgemeinde eine feste und beliebte Einrichtung geworden sind. Der Arbeitskreis «Am gleichen Tisch» betreut diesen Anlass vom Oktober bis März, jeden 2. Samstag im Monat. Anschliessend an die gemeinsame Mahlzeit wird jeweils über ein Thema aus der dritten Welt orientiert. «Am gleichen Tisch» wird auf diese Weise die Verbundenheit unter den Gemeindegliedern wie auch mit den Menschen der dritten Welt gefestigt. Der freiwillig geleistete Beitrag deckt die Unkosten und unterstützt darüber hinaus unser Projekt der «Brot für Brüder»-Aktion.

Unsere Kirchgemeinde lässt ausserdem jährlich zwei Kollekten, für den Dienst an notleidenden Menschen, dem HEKS zukommen. Spontane, aufrichtige Hilfsbereitschaft bewies auch das Ergebnis der ausserordentlichen Kollekte am Eidg. Bettag für die Flüchtlingshilfe von Fr. 4500. —.

Wir danken jedem, der nach seiner Möglichkeit mitgeholfen hat und möchten auch im kommenden Jahr miteinander «Mit den Armen auf dem Weg» sein.

«Brot für Brüder»-Komitee
«agT»-Arbeitskreis

Das Sekretariat hat die Probezeit hinter sich...

Das neue Sekretariat besteht nun schon über ein Jahr. Unsere Aufforderung, doch bitte das gelbe Anmeldeformular auszufüllen, ist vielerorts gut aufgenommen worden. In einem ersten Schub kamen gegen 500 Formulare zusammen und nach und nach nähern wir uns der Zahl tausend. Darunter hat es allerdings auch viele Neu-Anmeldungen. Meistens handelt es sich dabei zwar nicht um effektiv Neu-Zugezogene, sondern um Mitglieder, die sich schon seit Jahren dazugehörig fühlten, aber aus den verschiedensten Gründen nie als Mitglieder eingeschrieben wurden. Leider stehen noch immer sehr viele Anmeldungen aus. Wir haben ca. 350 Adressen, von denen wir nicht wissen, ob die Leute nicht

Mitglied sein wollen oder die Sache vergessen haben. Eine Gruppe von Mitgliedern hat sich deshalb freundlicherweise zur Verfügung gestellt und geht nun nach und nach diesen Leuten nach, um zu fragen, weshalb sie sich nicht als Mitglieder einschreiben lassen. Die Überarbeitung aller Mitglieder-Adressen hat sich als sehr wertvoll erwiesen, wurden doch viele Leute «aus dem Busch geklopft» und um eine Stellungnahme gebeten. Aus unerfindlichen Gründen hatte es doch manche ungültige Adresse (verstorben, weggezogen, katholisch, uninteressiert etc.), die bei dieser Gelegenheit korrigiert werden konnte. Der Fehler lag nicht etwa beim alten Sekretariat, sondern vielfach bei der Nachlässigkeit der Postempfänger.

Die Arbeit des vergangenen Jahres hat aber deutlich gezeigt, dass meine wertvollsten Mitarbeiter immer noch die Mitglieder – also *Sie* – sind. Es geht einfach nichts über eine persönliche Werbung «über den Gartenhag», wie ich sie nenne. Bei einem Gespräch mit dem Nachbarn «über den Gartenhag» vernehmen manche Leute zum ersten Mal, dass sie gar nicht automatisch Mitglied unserer Gemeinde werden und es deshalb auch nicht sind, sondern dass man bei uns selbst Mitglied werden darf. Kürzlich musste ich in alten Kirchenvorstandsprotokollen etwas nachsuchen und konnte ein Schmunzeln nicht unterdrücken, als ich daraus entnahm, dass man sich schon in den dreissiger Jahren – vermutlich aber schon viel früher – intensive Gedanken um die Mitgliederwerbung gemacht hat. Unsere Werbung ist also nichts Neues unter der Sonne von Locarno...! – Was mich allerdings immer wieder beschäftigt, ist die Tatsache, dass wir viele Menschen erst an der Beerdigung «kennenlernen», wenn man dafür überhaupt dieses Wort brauchen darf. Wussten Sie, dass *zwei Drittel* aller Abdankungen *Nicht-Mitglieder* betreffen? (Taufen ca. 45% und Eheschliessungen ca. 70% *Nicht-Mitglieder*). Und wie oft werden diese Leute wohl vergeblich auf den Besuch des Pfarrers gewartet haben? Name und Aussehen lassen eben (glücklicherweise!) nicht darauf schliessen, ob jemand katholisch oder reformiert ist. Wir sind deshalb sehr darauf angewiesen, dass sich diese Leute selbst bemerkbar machen. Noch dankbarer sind wir, wenn wir von Mitgliedern darauf aufmerksam gemacht werden, wer gerne Mitglied werden möchte oder den Besuch des Pfarrers oder eines unserer Mitglieder wünscht. Zum Schluss habe ich noch eine Bitte. Wenn Sie von mir, aber auch von den Pfarrern etwas wünschen, dann sagen Sie es uns doch bitte nicht «en passant», zwischen Tür und Angel, beim Ausgang der Kirche oder bei einem angeregten Gespräch mit anderen nach einem Vortrag. Zu gerne gehen solche Zwischenbemerkungen verloren. Stecken Sie uns doch ein Zetteli mit Ihrem Wunsch zu, das ist auch zugleich eine Gedächtnisstütze. Haben Sie eine Korrektur oder eine Änderung an Ihrer Adresse zu melden, ist es am einfachsten, wenn Sie das letzte Couvert, das wir Ihnen zusandten, mit Rotstift ändern und kommentarlos ins Sekretariat zurücksenden.

Ich möchte Ihnen allen für die Mitarbeit im vergangenen Jahr danken und bitte Sie herzlich, mir auch in Zukunft die Arbeit mit Ihrer wertvollen Hilfe zu erleichtern. Gerade «altgediente» Mitglieder sind mir sehr oft die grösste Hilfe, da ich doch erst seit sechs Jahren im Locarnese wohne und noch längst nicht alle Mitglieder und alle Zusammenhänge kenne.

Regula Stern-Griesser

Öffnungszeiten Sekretariat: Dienstag 14.00–16.00 h, Donnerstag 9.00–11.00 h
Telefon: 35 21 53 (Privat: 33 15 52, nur in dringenden Fällen, bitte)

Taufen – Battesimi

Bachmann Larissa Cristina A., Ascona
Baumann Nadia Patricia, Losone
Baumann Viviane Nadin, Brione s/M
Bronz Manuel, Bignasco
Büchler Daniela, Brissago
Buser Stefan, Minusio
Chierici Nadia, Locarno
D'Adamo Barbara, Losone
Decamilli Laura, Minusio
Gehri Sandro Renato, Locarno
Gibroni Silvana, Locarno
Giovannoni Deborah, Minusio
Grob Oliver-Matthias, Locarno
Gwyn-Patrick Sheilah-Lorna, Gordevio
Hofer Cyrill, Tenero
Lämmli Michael, Tenero
Leoni Nicola, Verscio
Macciantelli Sara, Locarno

Medici Fabiano Ezio, Losone
Nottaris Ralph, Erstfeld
Palmieri Bruno, Losone
Peier Pascal Alessandro, Cavigliano
Pellegrini Noel, Losone
Pesavento Daniela, Ronco s/A
Petrucci Adriano, Losone
Piccolotto Armando, Glattbrugg ZH
Polidoro Daniela, Losone
Procacci Sofia, Verobeach, Florida USA
Römer Margret, Giumaglio
Salmina Nicola, Golino
Schelker Daniele, Locarno
Schober Giovanni Paolo, Ascona
Thomann Raphael Marc, Bern
Torrioni Dominic, Losone
Walther Caroline, Lausanne

Der durch
die Gnade
von sich selbst
befreite Mensch
ist frei zur Liebe

Konfirmationen – Confermazioni

Aebi Jacqueline, Locarno
Angelotti Walter, Muralto
Baehler Susanna, Ascona
Baer Romano, Quartino
Bahon Anne, Monti
Barmettler Patrizia, Gordola
Bäschlin Giampiero, Locarno
Belloli Markus, Locarno
Bernardo Alfonso, Gordola
Bernardo Umberto, Gordola
Bösch Beatrice, Locarno
Burkhard Monique, Losone
Cerinotti Christophe, Ronco s/A
De Feo Myriam, Ascona
Etterich Barbara, Rasa
Fischer Ricarda, Tegna
Fels Ursula, Minusio
Gibroni Silvana, Locarno
Gropengiesser Arno, Ronco s/A
Heim Jürg, Orselina
Hellrich Martin, Ascona
Hess Sandro, Losone
Hoffmann Manuela, Avegno
Huber Denise, Losone
Hussel Jacqueline, Ascona
Keller Luca, Ascona
Kirchner Madeleine, Orselina
Kwiatkowski Stefano, Losone
Lampert Gabriella, Losone
Lampert Renato, Losone

Lini Andrea, Muralto
Meilin Matthias, Ascona
Meierhofer Mirella, Intra (Italia)
Mossier Jacqueline, Minusio
Müller Bettina, Brione s/M
Murer Daniela, Locarno
Pedrotta Francesca, Cavigliano
Perino Sandra, Locarno
Pfetsch Yvonne, Losone
Pisoni Patrik, Ascona
Radczuweit Thomas, Locarno
Reumer Corinne, Locarno
Ryser Marc, Losone
Schenk Urs, Ronco s/A
Schmid Enrique, Porto Ronco
Schmitz Angelika, Minusio
Schneiter Andrea, Ascona
Schnider Niki, Mesocco
Stalder Brigitte, Minusio
Sieg Marco, Locarno
Sauter Matthias, Maggia
Ulrich Franziska, Medoscio
Wagner Barbara, Solduno
Walsler Stephan, Brissago
Wälchli Pietro, Orselina
Winzenried Nadia, Tenero
Witzig Paolo, Ascona
Zollinger Daniel, Cugnasco
Zucchetti Alain, Losone

Trauungen – Matrimoni

Badasci Luciano con Kühni Verena, Losone
Bronzini Marco con Lobsiger Susanna, Zürich
Buser Rolf con Mettler Erna, Minusio
Diehl Ralph con Obrist Myriam, Rudolfstetten AG
Kuratli Bernhard con Huggler Heidi, Ascona
Lutz Konrad con Cerutti Giovanna, Schwerzenbach
Medici Brenno con Houmard Marie-Claire, Losone
Obertüfer Jean con Doerig Ursula, Losone
Pagnamenta Michele con Naegeli Annikäthi, Zürich
Respini Giampiero con Hubert Mercedes, Muralto
Richina Ruby con Plüss Yvonne, Magadino
Sasu Paolino con Streit Karin, Bellinzona

Glauben heisst durch den Horizont blicken

Afrikanisches Sprichwort

Beerdigungen – Funerali

Aepli Helen, Locarno
Anker Raymond, Locarno
Bally Curt Alex, Ascona
Baumann Walter, Arcegno
Büchi Anna, Muralto
Bügler Gret, Ascona
Camparra Anna, Tenero
Canavesi Rosa-Margherita, Locarno
Christener Gottfried, Losone
Dattner Maria, Minusio
Dick Monika, Wangen
Fett Georg, Minusio
Gerber Ernst, Locarno
Gerber-Behrens Leonor, Locarno
Gerber Pietro, Maggia
Glaser Irene, Locarno
Goslings-Tellander Hanna, Ronco s/A
Gschwind Emil, Brissago
Gygax Paolo, Ascona
Häberling Margrit, Minusio
Hassler-Schill Agnes, Ascona
Hofstetter-Müller Gertrud, Orselina
Hotz-Blumer Dora, Solduno/Orselina
Kellenberger Irma, Brissago
Kockum Aase, Orselina
Kraus Else C., Ascona
Kreml-Haury Edith, St. Gallen
Kurer-Spicher Ruth, Losone
Leisi-Ineichen Gustave, Ascona
Leuthold Alfred, Ascona
Lucca Lotte, Gordola
Mathys Ernst, Minusio
Meier Julia, Ascona
Melander Thure, Muralto
Moser Ernst, Brissago

Oetting Rudolf, Hannover
Ott Erwin, Herzogenbuchsee
Paini-Schmid Susi, Locarno
Passhier Willem, Locarno
Piest Margeretha, Minusio
Plüss-Grob Margaretha, Minusio-Mappo
Raeuber Ludmilla, Ascona
Ritter Theresa, Locarno
Robert-Tissot Olga, Locarno
Rychner Erika, Minusio
Ryser Margrit, Brissago
Sandmeier-Asper Luise, Muralto
Szuran-Gerosa Beatrice, Ascona
Schäppi Martha, Agarone
Schaub Frieda, Minusio
Scheler Eduard, Brione s/M
Schneider Max, Losone
Scheuchzer Dori, Ascona
Schiltknecht Jakob, Locarno
Schlaepfer Adolf, Minusio
Schleuss Edith, Ascona
Schönenberger Alfredo, Locarno
Stebler Emil, Brione s/M
Steiner Max, Contra
Streiff Fridolin, Locarno
Tobler Karl-August, Orselina
Vogt August, Zürich (altkatholisch)
Vogt-Benninger Claire, Minusio
Weber Alfred, Ascona
Weber Enrico, Minusio
Weber Hermine, Locarno-Solduno
Werthmüller Paul, Monti
Wolfensberger Geri, Ascona
Wuetrich Emmy, Locarno

ENTRATE / EINNAHMEN	ESERCIZIO 1979	
	1979 Fr.	Budget 1980 Fr.
quote dei membri / Mitgliederbeiträge	132 313.10	135 000. —
collette Muralto	31 188.65	
Kollekten Monti	16 197.60	
Ascona	20 705.15	
Camping etc.	816.85	
	<u>68 908.25</u>	
./. collette speciali	21 625. —	45 000. —
sovvenzioni / Subventionen		
– Reformationsstiftung	10 000. —	
– Prot. Hilfsverein BS	18 486.50	
– Prot. Hilfsverein SO	2 400. —	
– Comune di Ascona	4 388.20	
– Comune di Brione s/M	1 000. —	
– Comune di Brissago	500. —	
– Comune di Cavigliano	700. —	
– Comune di Gordola	1 500. —	
– Comune di Locarno	4 000. —	
– Comune di Minusio	14 000. —	
– Comune di Muralto	6 000. —	
– Comune di Orselina	8 000. —	
– Comune di Ronco s/A	4 000. —	
– Comune di Tegna (78/79)	1 400. —	
– Comune di Tenero	2 500. —	
– Comune di Verscio	600. —	
– Pro Tenero, Tenero	1 200. —	
	<u>80 674.70</u>	80 000. —
Bazar Monti	10 984. —	11 000. —
Bazar Muralto	8 563. —	8 500. —
Bazar Ascona	5 755.45	5 500. —
contributo per l'insegnamento / Unterrichtsentschädigung Ct. Ticino	31 699.35	27 000. —
uffici religiosi / Amtshandlungen	6 775. —	5 000. —
contributi liberi e doni / freiwillige Beiträge und Spenden	8 499.75	5 000. —
affitti / Mietertrag	20 250. —	11 000. —
indennizzi / Entschädigungen	—	3 000. —
interessi attivi / Zinsertrag	299.25	—
Totale entrate / Total Einnahmen	353 096.85	336 000. —
Disavanzo 1979 / Rückschlag 1979	19 721.85	
Disavanzo 1980 / Rückschlag 1980		50 000. —
	<u>372 818.70</u>	<u>386 000. —</u>

ATTIVO / AKTIVEN

	BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1979	
	Fr.	
CCP / PC 65-899	25 977.22	
banche / Banken	60 473.45	
debitori / Debitoren	3 305.68	
conto costruzione / Baukonto Monti	28 574.25	
./. Bazar e doni / Bazar und Spenden	15 366. —	13 208.25
conto costruzione / Baukonto Centro	110 798.82	
+ investimenti / Investitionen	7 600. —	
./. Bazar e doni / Bazar und Spenden	<u>83 059.55</u>	35 339.27
conto costruzione / Baukonto Pfarrhaus Muralto	11 665.20	
./. doni / Spenden	<u>11 665.20</u>	—
conto costruzione / Baukonto Ascona	53 534.10	
./. Bazar e doni / Bazar und Spenden	<u>31 472.35</u>	22 061.75
Immobili / Immobilien	291 286.10	
./. vendita / Verkauf Casa Nigella	<u>170 000. —</u>	121 286.10
attivi transitori / Transitorische Aktiven	7 773. —	
	<u>289 424.72</u>	

HAUSHALTSRECHNUNG 1979

USCITE / AUSGABEN	1979		Budget 1980	
	Fr.		Fr.	
salari / Besoldungen	1978: Fr. 220 807. —			
	1979: Fr. 225 577. —			
salari dei pastori / Pfarrgehälter	153 998. —		163 000. —	
salari sacristi e organisti / Sigriste und Organisten	40 945. —		43 000. —	
segretariato e cassiere / Sekretariat und Kassier	9 654. —		9 000. —	
insegnanti ausiliari / Unterrichtshelfer	20 980. —		21 000. —	
supplenze / Vertretungen	5 732. —		4 000. —	
AVS - AD / AHV - AV	11 895.80		19 000. —	
cassa pensione / Pensionskasse	28 727.40		28 000. —	
spese auto, viaggio / Autoentschädigung, Reisespesen	14 757.20		17 000. —	
stampe e mat. ufficio / Drucksachen und Büromaterial	10 527.50		11 000. —	
porti, telefoni e spese / Porti, Telefonspesen	6 504.30		7 000. —	
imposte / Steuern	4 548. —		5 000. —	
assicurazioni / Versicherungen	9 025.90		10 000. —	
manutenzione immobili / Gebäudeunterhalt	9 265. —		10 000. —	
elettricità e riscaldamento / Elektr. und Heizung	19 893.95		22 000. —	
interessi passivi / Passivzinsen	15 806.55		5 000. —	
sovvenzioni / Subventionen (CERT, SEK, KIKO, fondo in- segnamento, VITA, etc.)	10 147.40		11 000. —	
diversi / Diverses	410.70		1 000. —	
	<u>372 818.70</u>		<u>386 000. —</u>	

BILANZ PER 31. DEZEMBER 1979

	PASSIVO / PASSIVEN	
	Fr.	
prestiti e ipoteche / Darlehen und Hypotheken	99 800. —	
creditori / Kreditoren	16 777.04	
passivi transitori / Transitorische Passiven	2 107.15	
saldo attivo / Aktivsaldo per 31. 12. 78	38 812.38	
+ guadagno contabile sulla vendita / Buchgewinn aus Verkauf Casa Nigella	<u>151 650. —</u>	
	190 462.38	
./. disavanzo / Rückschlag 1979	<u>19 721.85</u>	170 740.53
	<u>289 424.72</u>	

Verkauf der Liegenschaft Casa Nigella in Minusio

Nachdem umfangreiche Renovationsarbeiten in der Casa Nigella nötig geworden wären, hatte der Kirchenvorstand der Kirchgemeindeversammlung beantragt, die Casa Nigella zu verkaufen, was diese im Frühjahr bewilligte. Nach Prüfung diverser Angebote wurde das Haus an einen Tessiner-Familienvater verkauft, der dieses nicht für Spekulationszwecke, sondern für sich und seine Familie benutzen will. Der Erlös von Fr. 335000. — wurde verwendet, um die auf dem Haus lastenden Hypotheken von Fr. 142400. — abzutragen sowie für die weitere Tilgung von Bauschulden.

Im Jahre 1979 konnten wir die Hypothekar- und Darlehensschulden um nicht weniger als Fr. 348000. — verringern. Dies war nur möglich dank den grosszügigen Spenden, die wir von befreundeten Kirchgemeinden in der deutschen Schweiz erhalten haben sowie durch den Verkauf der Casa Nigella. All diesen Spendern danken wir nochmals ganz herzlich für ihr geistiges und finanzielles Mittragen.

Revisorenbericht 1979

An die Jahresversammlung der Evangelisch-reformierten Kirchgemeinde LOCARNO und Umgebung

*Sehr geehrter Herr Präsident,
sehr geehrte Mitglieder,*

In Ausübung des uns s.Z. von der ordentlichen Generalversammlung erteilten Mandates, haben wir heute die Rechnung unserer Gemeinde sowie die Bilanz mit der Gewinn- und Verlustrechnung für das Kalenderjahr 1979 einer gründlichen Prüfung unterworfen.

Der Rechnungsführer, Herr J.F. Montandon hat uns sämtliche Bücher sowie die entsprechenden Belege zur Einsicht vorgelegt.

Anhand zahlreicher Stichproben konnten wir die Richtigkeit des Rechnungsabschlusses feststellen, alle Buchungen sind ordnungsgemäss ausgeführt und die Belege lückenlos vorhanden.

Die Endsaldi per 31. Dezember 1979 stimmen mit den schriftlichen Ausweisen des Postcheckamtes sowie der Bankinstitute überein.

Die Gewinn- und Verlustrechnung schliesst mit einem Rückschlag von Fr. 19721.85 ab. (Budgetierter Rückschlag Fr. 34000. —).

Alle Détails zur Jahresrechnung ersehen Sie aus dem Jahresbericht.

Es ist sehr erfreulich, dass die Position «Darlehen & Hypotheken» von Fr. 448200. — auf Fr. 99800. — reduziert werden konnte. Dieses Resultat kam einerseits durch den Gewinn aus dem Verkauf der casa Nigella in Minusio sowie verschiedener zweckgebundener Schenkungen Privater und befreundeter Kirchgemeinden zustande.

Wir möchten die Gelegenheit wahrnehmen, um allen Gönnern unserer Kirchgemeinde, auch im Namen der Mitglieder, von ganzem Herzen zu danken. Ein grosser Dank gebührt Herr Montandon für seine äusserst exakte Buchführung sowie dem Gesamtvorstand und den Pfarrern für die grosse Arbeit zum Wohle unserer Kirchgemeinde.

Wir bitten Sie, nach diesen Ausführungen den verantwortlichen Organen für die Administration 1979 Entlastung zu erteilen.

Ascona/Muralto,
den 22. Januar 1980

Mit vorzüglicher Hochachtung
die Revisoren:

E. Gnocchi

E. Vetterli

Du Liebe

Du kommst zu mir und sprichst mich an
in jedes Menschen Angesicht.
Bevor ich Dir versuch zu nah'n
bist Du in Wasser, Luft und Licht,
im Baum, der seine Zweige hebt,
zu tragen reife, reiche Last...
In Allem, was sich regt und lebt
Du Dich vergegenwärtigt hast.

Du Liebe, die das All erfüllt!
Du, meines Lebens tiefster Sinn!
Ich weiss, auch wenn mich Nacht umhüllt:
Du kommst und sprichst: «Vertrau! ICH bin!»
Du Liebender! kommt Sturm und Not,
Du schufst sie, dass ich Zeugnis werde.
In Schmerz und Tod wird Lebensbrot
der in DIR lebt auf dieser Erde!

Gib mir den stillen Raum bei Dir,
wo ich auf starkem Felsen steh,
dass, wen Du schickst zu trösten mir,
mit mir in Himmels Weiten seh! —
Was wir erleben und erkennen
ist nur ein Stück und doch so viel!
Dank sei DIR, den wir Vater nennen,
Du Kraft und Weg zu unserm Ziel.

M.G.

Neues Sekretariat in der Casa Olanda, Ascona

Im vergangenen Jahr durften wir unser neues Sekretariat in der Casa Olanda beziehen, das unter der tatkräftigen Leitung von Frau Regula Stern steht. Die wichtigsten Hilfsmittel, die unserer Sekretärin zur Verfügung stehen, sind eine Adrema für den Druck der Briefadressen und Karteikarten, eine elektrische Schreibmaschine sowie neuerdings ein geschenkter Umdrucker. Die gesamte Einrichtung (inkl. Büromöbel) kostete ca. Fr 25 000.–. Dieser Betrag konnte durch Spenden von befreundeten Kirchgemeinden aus der deutschen Schweiz und einem Legat aus der eigenen Gemeinde gedeckt werden, ohne die Haushaltsrechnung zu belasten.

Gott will, dass allen Menschen geholfen wird und sie zur Erkenntnis der Wahrheit kommen

1. Tim. 2, Vers 4

Das ist die Kirchliche Jahreslosung für 1980. An der Schwelle der achtziger Jahre steht dieses gewaltige, wegweisende Wort. In Deutschland ist 1980 zum Missionarischen Jahr erklärt worden. Lassen auch wir uns anstecken, lassen auch wir uns motivieren an unserem Platz, da wo wir leben, zu missionieren, zu evangelisieren, d.h. die frohe Botschaft weiterzusagen und weiterzuleben? In unserer Losung steht klar und deutlich: Gott will! Das ist hoffnungsvoll. Nicht der Kirchenvorstand, nicht ein Pfarrer, nicht ein besonders Frommer, nicht ein speziell Geschulter oder ein «gescheitertes Haus». Nein. Gott will. Was will Gott? Er will, dass allen Menschen geholfen wird. Zu diesen «allen Menschen» gehörst auch Du und ich. Gott will uns helfen. Gott will aber nicht nur Dir und mir helfen. Er will auch meinem Nachbarn helfen, meinem Kollegen, meinem Freund, meinem Nächsten, meinem Chef, meinem Untergebenen. Gott will ihnen allen helfen und Gott will, dass auch ich das will! Andern helfen. Andern helfen, dass sie zur Erkenntnis der Wahrheit kommen. Wie Jesus den Jüngern auf dem Weg nach Emmaus die Augen geöffnet hat, gerade auf diese Art und Weise soll unsere Hilfe aussehen. Christen geben, weil Christus sich ihnen gegeben hat. Christen helfen, weil Christus ihnen geholfen hat. Jesus ist die einzige Chance für uns. Er ist die einzige Hilfe. Er sagt: «Siehe, ich mache alles neu»! Er, und nur Er kann Menschen ändern! Diesen Glauben an Jesus Christus wollen wir 1980 ganz neu bezeugen. Nicht bloss durch Worte, sondern durch unser Sein. Gott will, dass allen Menschen geholfen wird und sie zur Erkenntnis der Wahrheit kommen. Wollen wir das auch? Ich bete für Gottes Geist. Dass der Heilige Geist Erkenntnis der Wahrheit schenke. In unsere Kirchgemeinde hinein, neue Erkenntnis und neues Leben. Beten auch Sie mit!

Peter Salvisberg

INDIRIZZI / ADRESSEN

KIRCHENVORSTAND / CONSIGLIO DI CHIESA	
Präsident	Peter Salvisberg, Pension Mon-Désir, 6644 Orselina Tel. 33 48 42
Vizepräsident	Hans Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno 31 31 18
Aktuarin	Berty Indermaur, Casa Verano 2, 6648 Minusio 33 34 95
Kassier	Jean-François Montandon, via Lusciano 15, 6616 Losone 35 28 94
Sekretärin	Regula Stern, via del Sole, 6645 Brione s/M 33 15 52
Beisitzer	Elsbeth Werner, Casa Locarno, 6605 Locarno-Monti 31 42 07
	Margrit Gull, Schwester, Orto degli Angioli, 6612 Ascona 35 26 34
	Paul Hohl, via S. Gottardo 20, 6600 Muralto 33 43 73
	Bruno Wehrli, via Caselle, 6644 Orselina 33 80 13
	Johannes Schelker, Casa Emmaus, 6616 Losone 35 15 59
	Charles Messerli, Al Castagno, 6654 Cavigliano 81 15 46
	Marco Treichler, Casa Barca, 6653 Verscio 81 27 33
	Didier Solt, via Arbiqo 62, 6616 Losone 35 66 82
PASTORI/ PFARRER	Pfr. Annemarie Kull, via del Tiglio, 6605 Locarno-Monti 31 51 71
	Pastore Francesco De Feo, via Delta 18, 6612 Ascona 35 58 31
	Pfr. Andreas Hess, via A. Sciaroni, 6600 Muralto 33 45 45
SEKRETARIAT	<i>Sekretariat der Kirchgemeinde</i> Casa Olanda, via Locarno 80, 6612 Ascona 35 21 53 Geöffnet: Dienstag 14.00 bis 16.00 Uhr und Donnerstag 09.00 bis 11.00 Uhr
GEMEINDEVEREINE	<i>Ascona und Umgebung:</i> Präsident: J. Schelker, Casa Emmaus, 6616 Losone 35 15 59 <i>Monti-Orselina:</i> Präsident: W. Schrembs, vic. del Mulino, 6648 Minusio 33 54 88 <i>Locarno und Umgebung:</i> Präsident: H. Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno 31 31 18
SIGRISTE	Willy und Martha Freudiger, Casa Diaconia, 6616 Losone 35 15 12 (für Kirchen Muralto und Ascona samt Centro und Olanda) C.P. Linder, villa Allegra, 6605 Locarno-Monti 31 37 85 (für Kirche und Saal Monti)
VEREINIGUNGEN	<i>Gemischter Chor</i> Präsident: W. Blaser, casa Lino, 6516 Cugnasco 092 64 21 92 <i>Protestantischer Frauenverein</i> Präsidentin: Frau M. Widmer, Casa Francesca via Ca' di Ferro, 6648 Minusio 33 14 79 <i>Blaues Kreuz</i> Präsident: H. Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno 31 31 18 <i>Christl.-jüd. Arbeitsgemeinschaft</i> Präsident: W. Zingg, via Locarno 32, 6612 Ascona 35 19 36 <i>Club junger Familien</i> Frau R. Stern, via del Sole, 6645 Brione s/M 33 15 52 <i>Stellenvermittlung / Fürsorgedienst für junge Deutschschweizer im Tessin</i> Leiterin: Frau E. Flury, via cantonale, 6573 Magadino 61 16 18
CENTRO	<i>Centro Evangelico Muralto</i> , via A. Sciaroni, 6600 Muralto 33 45 73
VERSCHIEDENE	<i>Casa Locarno</i> , Oekumene und HEKS, 6605 Locarno-Monti 31 42 07 <i>Evang. Altersheim Montesano</i> , 6644 Orselina 33 63 46 <i>Diakonissenheim</i> , 6600 Locarno 31 31 74 <i>Bruderhof Emmaus</i> , 6616 Losone 35 15 59 <i>Evang. Stadtmission</i> , via G. Cattori 11, 6600 Locarno 31 44 03